

ESENTE
DA BOLLO

REPUBBLICA ITALIANA
ATTO COSTITUTIVO

"ASSOCIAZIONE MUSICALE AMATORIALE ACCADEMICA APS"



L'anno 2024, il giorno 31 del mese di luglio, riuniti in assemblea sono presenti componenti:

1) **Giuseppe TERRANA:** nato a Nicosia il 05/06/1991 e residente in Troina (EN) alla Via R. Lombardi n.15 (C.F.: TRRGPP91H05F892X);

2) **Gaetano Stefano MASCALI:** nato a Nicosia (EN) il 26/12/1988 e residente in Troina alla Via Nazionale n.240 (C.F.: MSCGNS88T26F892Z);

3) **Marilena PAPPALARDO:** nata a Nicosia (EN) il 19/04/1992 e residente in Troina (EN) alla c.da Lavanche (C.F.: PPPMLN92D59F892O);

4) **Giovanni TERRANA:** nato a Nicosia (EN) il 25/09/1992 e residente in Troina (EN) alla via R. Lombardi n.15 (C.F.: TRRGNN92P25F892B);

5) **Eleonora PAGANA:** nata a Nicosia (EN) il 28.01.1995 e residente in Troina (EN) alla Via Sollima n. 60 (C.F.: PGNLNR95A68F892L);

6) **Walter AMATA:** nato a Nicosia (EN) il 16/07/1997 e residente in Troina (EN) in Via Nuova del Carmine 63 (C.F.: MTAWTR97L16F892V);

7) **Angelo PARASPOLA:** nato a Nicosia (EN) il 05/08/1997 e residente in Troina (EN) alla via Scalata n. 20 (C.F.: PRSNGL97M05F892M);

tutti sottoscrittori in calce del presente atto.

I sette componenti sono d'accordo fra loro nel consenso, chiaramente e volontariamente espresso, convenendo e stipulando quanto segue:

Viene costituita tra essi comparenti quali soci fondatori, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 CTS, l'*Associazione Musicale Amatoriale Accademica Aps*" con sede in Troina (EN) alla Via Conte Ruggero n. 95.

Lo scopo dell'*Associazione*, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione, sugli organi ed il funzionamento degli stessi, i diritti e gli obblighi degli associati e le modalità per la loro ammissione, sono indicati nello statuto che

si allega al presente atto come **"Allegato Unico"** per farne parte integrante e sostanziale.

La nuova associazione oggi costituita si propone di strutturare rapporti di interazione con tutte le realtà associative, affini e non, presenti sul territorio, con enti pubblici e non, al fine di dar vita ad uno spirito di cooperazione nella migliore diffusione della cultura musicale in tutte le sue forme, della formazione, dell'arte musicale bandistica, della tradizione e folklore.

Come innanzi previsto, l'odierna entità nascente sarà regolamentata dal presente atto, dallo statuto in **"Allegato Unico"**.

Tutti i componenti del nuovo consiglio direttivo accettano e dichiarano che non sussistono cause di impedimento per l'assunzione delle cariche.

Stabiliscono in € 100,00 la quota di iscrizione annuale e dichiarano di aver già versato tutti la somma nelle casse dell'associazione per un ammontare patrimoniale di € 700,00.

I comparenti nell'occasione hanno eletto il primo Consiglio Direttivo così composto:

PRESIDENTE: Giuseppe Terrana Giuseppe Terrana

VICE-PRESIDENTE: Gaetano Mascali Gaetano Mascali

CASSIERE: Giovanni Terrana Giovanni Terrana

CONSIGLIERE: Marilena Pappalardo Marilena Pappalardo

CONSIGLIERE: Elonora Pagana Elonora Pagana

CONSIGLIERE: Walter Amata Walter Amata

CONSIGLIERE: Angelo Paraspola Angelo Paraspola

"ALLEGATO UNICO"

STATUTO

"ASSOCIAZIONE MUSICALE AMATORIALE ACCADEMICA APS"

TITOLO I

COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 – Costituzione e durata

Con atto del 31/07/2024 è stata costituita l'Associazione Musicale Amatoriale Accademica APS, d'ora in avanti intesa come "Associazione".

L'associazione, non commerciale e no profit, è costituita ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. assumendo la qualifica di associazione di promozione sociale APS. Tale acronimo, incluso nella denominazione sociale ex art. 35 CTS, sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico per effetto della sua iscrizione nella sezione APS del RUNTS.

L'associazione ha sede legale nel comune di TROINA (EN) in Via Conte Ruggero n. 95 e, qualora intercorra un trasferimento all'interno del medesimo comune, ciò non comporterà alcuna modifica statutaria bensì la mera comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione è illimitata. La stessa potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria ai sensi dello statuto e della normativa.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, è apolitica e svolge la propria attività per utilità social-culturale a favore di associati, di familiari dei soci e di terzi, anche di enti, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In conformità con la Legge 106/2016 e il D.lgs. n.117/2017 e ss. mm. ii., opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche al fine di



sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, precipuamente secondo il dettato Costituzionale.

L'attività svolta è trainata dai Soci fondatori e sostenitori, associati e partecipanti al fine di accrescere all'interno del territorio la diffusione e la conoscenza della musica, delle tradizioni, feste civili e religiose patronali, celebrazioni ed eventi istituzionali in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, anche valorizzando la funzione del tempo libero quale momento di crescita individuale e occasione aggregativa e sociale.

Le attività di interesse generale di cui all'articolo 3 del presente statuto perseguono i seguenti scopi generali:

1. favorire l'apprendimento, la conoscenza, la formazione artistica della cultura musicale, sociale, dei giovani e delle persone della comunità in cui opera mediante varie articolazioni inerenti la Banda Musicale, la scuola di musica, la scuola di recupero scolastico, corsi, formazioni di musica leggera e da camera;
2. creare e mantenere all'interno del territorio una sana e virtuosa propensione all'arte, alla spendida del proprio tempo libero nella scoperta di nuove conoscenze e linee formative innovative-tecnologiche;
3. diffondere e favorire l'approccio alla musica mediante delle facilitazioni per l'ingresso agli studi professionistici con l'istituzione di borse di studio per soci e partecipanti. Verranno istituiti corsi, scuole, gruppi

musicali e seminari che portino nella propria struttura il carattere dell'inclusività, soprattutto per minori e svantaggiati;

4. stimolare la comunità condividendo i risultati delle proprie esperienze, arricchire il lavoro collettivo (didattico, esecutivo e di sostegno) anche tramite l'ausilio di esperti, non soltanto nella realtà musicale, ma con l'idea di un hub social-culturale-formativo che attraverso figure competenti, creino un eccellente ed integrato supporto anche per le attività scolastiche e di lingue.

5. promuovere l'attività concertistica, sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo, sia come servizio al pubblico, anche con la realizzazione di cartelloni concertistici stagionali annuali in giro per altri territori per innalzare la tradizione bandistica accanto alla tradizione operistica e popolare. Ciò in festival, teatri, piazze, auditorium, saloni, scuole e istituti penitenziari in collaborazione, convenzione o patrocinati da enti pubblici e privati;

6. promuovere e stipulare dei protocolli d'intesa con le istituzioni, soprattutto scolastiche, con la creazione di laboratori e progetti extracurricolari per la diffusione della pratica musicale fra i giovani quale elemento specifico dello sviluppo integrale della personalità.

7. promuovere la diffusione della cultura musicale bandistica nell'ambito di festività civili e religiose, l'organizzazione di manifestazioni, memorial e attività musicali di qualsiasi tipo, formazione e contesto, favorendo anche gli scambi culturali, applicando i principi di inclusione e integrazione;

8. promuovere l'organizzazione, realizzazione e partecipazioni anche

all'estero di raduni, concorsi, premi, rassegne musicali, mostre, concerti, attività culturali anche per la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e turistico della Città di Troina nel mondo;

9. promuovere studi, masterclass, seminari conferenze e organizzare raccolte pubbliche di fondi per finalità altruistiche inerenti la ricerca e la sensibilizzazione di alcuni temi di fondamentale importanza sociale per tramite della musica;

10. tutelare gli interessi morali, artistici, culturali e sociali di tutti i soci, familiari di soci, sostenitori e partecipanti, anche nelle forme di enti o aggregazioni collettive;

11. promuovere la strutturazione di progetti culturali e musicali per attirare finanziamenti comunali, regionali, nazionali ed europei al fine di migliorare la vita dell'associazione e della comunità partecipante.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile. Per il perseguimento delle suddette finalità, considerate integralmente attività istituzionali, l'associazione è libera di poter aderire ad enti di rappresentanza regionali, nazionali ed europei.

TITOLO II

ATTIVITÀ ESERCITATE

Art. 3 – Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può esercitare e organizzare in via principale, connessa e strumentale le seguenti attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del CTS:

1) lettera d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi

della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

2) lettera i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

3) lettera l) - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

4) lettera v) - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

L'associazione si riserva di poter esercitare anche attività strumentali connesse a quelle principali che siano ricollegabili sempre alla soddisfazione dell'interesse generale-istituzionali ponendo sempre l'impronta culturale e musicale.

Art. 4 – Gestione delle attività organizzate

Per il perseguimento dei fini istituzionali l'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale; l'ente si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate le spese effettivamente sostenute, soprattutto in relazione agli strumenti musicali, per l'attività prestata entro i limiti previsti da delibere del Consiglio direttivo o dal regolamento. Con riferimento all'art. 36 del CTS l'Associazione può

assumere collaboratori e/o lavoratori dipendenti o avvalersi di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purchè non appartenenti al Consiglio Direttivo. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione provvederà ad assicurare i volontari partecipanti alle attività contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

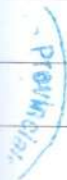
I direttori artistici nominati e i suoi collaboratori artistici dilettanti, anche pel tramite di collaborazioni continuate e continuative potranno, ai sensi dell'art. 67 lett.m del TUIR, per prestazioni di natura non professionale (risoluzione 74/E/2005) ricevere compensi, premi, rimborsi forfettari di spesa e indennità di trasferta secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo. Questi, comunque, non si inquadreranno tra i volontari, ma tra i lavoratori dilettanti impiegati quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale e sempre per il perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 % del numero degli associati ex art. 36 del CTS.

TITOLO III

FUNZIONAMENTO

Art. 5 - Regolamento Associativo

L'Assemblea dei Soci, ad integrazione delle norme previste dal presente Statuto, approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento



Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature at the top and several initials below.

Associativo ed eventuali altri regolamenti specifici dei vari dipartimenti istituiti, che dettagliano le modalità operative e gestionali dell'Associazione.
L'Associazione può stipulare contratti di diritto privato, convenzioni, protocolli d'intesa, collaborazioni, e quant'altro sia servente per l'efficiente raggiungimento delle finalità istituzionali di cui al presente Statuto.

Art. 6 - Esercizio Sociale e Bilancio di Esercizio

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il bilancio per gli enti con proventi o entrate inferiori a 220.000,00 € può essere redatto secondo lo schema del rendiconto per cassa in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore, depositando lo stesso presso il RUNTS.

Art. 7 - Patrimonio

L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, utilizza le risorse economiche derivanti da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazioni, legati, liberalità;
3. contributi di enti e organismi internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, degli enti locali, di enti o istituzioni pubbliche;
4. entrate derivanti da prestazioni di servizi istituzionali e convenzionati;
5. erogazioni liberali degli associati e di terzi;
6. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio



finanziamento, quali feste ed eventi, anche a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, mediante offerte di modico valore o di servizi ai sovventori (che possono essere anche terzi) in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze ecc..;

7. entrate derivanti da manifestazioni propagandistiche con cessioni di beni e servizi (feste civili e religiose, concerti ed esibizioni ecc);

8. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio, comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità musicali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste anche con l'acquisto di sempre nuovi ed efficienti strumenti musicali, attrezzature, miglorie sala prove, divise, concorsi, corsi e masterclass.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO IV

I SOCI

Art. 8 – Ammissione e Diritti e Doveri



L'Associazione è a carattere aperto e non impone limitazioni all'ammissione degli associati in relazione alle loro condizioni economiche; ripudia ogni forma di discriminazione di qualsiasi genere e natura favorendo la più ampia aggregazione e lo scambio multiculturale. I requisiti per potervi aderire sono relegati al pieno interesse ed impegno per la realizzazione delle finalità istituzionali, condivisione e rispetto di Statuto e regolamento, spirito e cultura musicale, oltre al pagamento della quota associativa nei termini.

La quota associativa è intrasferibile e nessuna restituzione della stessa è prevista, anche in ipotesi di recesso o espulsione coattiva per gravi violazioni dello statuto o del regolamento. È stabilita dall'assemblea dell'associazione tenendo conto delle esigenze di gestione indicate dal Consiglio Direttivo.

Possono aderire all'Associazione le persone che si riconoscono nel presente statuto e che, impegnandosi a rispettarlo in toto e a riconoscere l'autorità degli organi sociali eletti e nominati, ne fanno richiesta scritta al Consiglio Direttivo, previo pagamento della quota anzidetta, che delibera in merito nella prima seduta utile. La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci con decorrenza dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

La domanda può essere rigettata dal Consiglio Direttivo con evidenza di motivazione e comunicata al richiedente per il diritto al reclamo entro 60 giorni innanzi all'Assemblea dei soci.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:

1. recesso volontario presentato per iscritto al Consiglio Direttivo;



sociali di

1001

2. morte;
3. esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o violazioni, anche sull'etica associativa;
4. mancato versamento della quota associativa di un socio già moroso per l'anno precedente;

In caso di recesso, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Qualsiasi altra norma qui non richiamata verrà specificamente disciplinata all'interno dei regolamenti.

Lo status di socio si acquista e si perde pertanto per i casi anzitempo riportati. Tutti i soci hanno diritto a concorrere nella programmazione delle attività associative, enucleare idee, partecipare alle attività previo adempimento degli obblighi che per ogni attività verranno specificamente disciplinate negli specifici regolamenti dipartimentali.

Tutti i soci, ad eccezioni dei morosi, hanno diritto al voto in assemblea e di usufruire di tutte le agevolazioni, facilitazioni, attività ludiche e formative, didattiche e artistiche che l'associazione organizza e pone in essere.

Gli associati minorenni possono esercitare i loro diritti per il tramite dei propri genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Ogni socio ha il dovere di rispettare puntualmente lo statuto ed i regolamenti, gli indirizzi impartiti dai capi dipartimenti e dal Consiglio Direttivo o dal Direttore Artistico, e coloro che nelle attività hanno la responsabilità.

Devono partecipare attivamente alla vita associativa e contribuire, con la



[Handwritten signatures and initials in the right margin]

loro costante presenza, al buon funzionamento dell'Associazione per il perseguimento degli scopi artistici, culturali, musicale e sociali prefissati.

Ogni socio ha il puntuale dovere di contribuire economicamente con il versamento della quota associativa prevista nei termini da deliberare o regolamento, versando ove richiesto anche ulteriori contribuzioni deliberate dall'assemblea dei soci.

Qualsiasi comportamento contrario ai doveri elencati ed ai principi di solidarietà, altruità, fratellanza, parità, inclusività ed integrazione che l'Associazione sposa integralmente, sarà valutato dal Consiglio Direttivo per l'eventuale esclusione del socio per "gravi motivi e violazioni".

Per gli associati minorenni verranno previamente convocati coloro che su di essi esercitano la responsabilità genitoriale al fine di porre rimedio alla situazione di grave inadempienza. Ogni socio infine ha diritto di essere rimborsato dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata per conto dell'Associazione per il perseguimento delle finalità statuarie, ex art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

TITOLO V

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 9 - Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Presidente;
- c) Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Assemblea dei Soci

È dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il

pluralismo e l'uguaglianza dei soci. È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione e ne costituisce il massimo organo determinando, dietro relazione del Consiglio Direttivo, l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e amministrativo – programmatico.

Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno o quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto, quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o quando lo ritenga motivato il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

I compiti dell'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria sono:

- a) elegge ogni cinque anni il Presidente, il Vicepresidente ed i Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo;
- b) approva entro il 31/12 il bilancio preventivo di spesa per l'anno successivo;
- c) approva entro il 30/04 il bilancio dell'esercizio precedente;
- d) delibera sull'istituzione o la modifica di regolamenti, sulla responsabilità del Consiglio Direttivo,
- e) delibera sui ricorsi dei soci esclusi o del mancato accoglimento ass.vo;
- f) delibera su ogni altro aspetto posto all'ordine del giorno e non di competenza di altri organi;

Le deliberazioni in assemblea ordinaria sono rese a maggioranza dei voti e

con la presenza della metà dei soci effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione, in altro giorno, la deliberazione è valida a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'elezione con mandato quinquennale del Consiglio Direttivo avverrà con scrutinio segreto e deliberata con la maggioranza dei votanti.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria avverranno con la presenza di almeno i tre/quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e riguarderanno:

- a) modifica dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- b) scioglimento dell'Associazione nei casi inferiorità di sette soci potratte per più di un anno e relativa devoluzione del patrimonio ad altro ente del terzo settore.

Tutte le delibere assunte verranno riportate in un apposito registro cronologico e verranno ratificate all'assemblea successiva.

Art. 11 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo decisionale dell'Associazione ed è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Cassiere e da quattro Consiglieri.

Viene eletto ogni cinque anni dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto e secondo le modalità del regolamento.

Sono eletti al Consiglio Direttivo i Soci dell'Associazione, sempre rieleggibili o confermabili.

I compiti del Consiglio Direttivo sono così riassumibili:

- a) mantiene i rapporti istituzionali e di altra natura con qualsiasi ente di natura pubblica o privata, per tramite del suo Presidente;



[Handwritten signatures and initials in the right margin]

b) elabora progetti finalizzati al miglioramento della condizione socio culturale sul territorio, anche per l'ottenimento di finanziamenti comunali, regionali, nazionali ed europei o sovvenzioni di enti/privati;

c) attua gli indirizzi in coesione con l'Assemblea dei Soci;

d) istituisce dipartimenti interni con la funzione di efficientare ogni aspetto, ambito, branca o attività di cui l'associazione si occupa, conferendo i poteri di capo-dipartimento e i relativi fondi richiesti e serventi;

e) nomina il direttore artistico della Banda Musicale e conferisce ad esso e i suoi collaboratori e Maestri professori il compito, la responsabilità e la cura di ogni aspetto artistico-formativo, concertistico-musicale per la pianificazione dell'attività bandistica, scuola di musica, doposcuola e corsi d'inglese. Stabilisce per essi i compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi spesa.

f) assegna qualsiasi incarico lavorativo di qualsivoglia natura in ambito associativo;

g) coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare in assemblea per l'approvazione;

h) elabora i regolamenti da approvare in Assemblea dei Soci;

i) delibera circa l'ammissione dei soci con la possibilità di delegare in merito all'approvazione il Presidente.

j) Predisporre e propone convenzioni da stipulare con gli enti ex art. 56;

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce ogni qualvolta quest'ultimo lo ritengo opportuno con un preavviso minimo di 15 giorni.

L'effettiva validità delle sedute risulta quando è presente la maggioranza del consesso. Anche le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e

dovranno essere riportate nel registro delle adunanze e delle deliberazioni.

All'interno elegge un proprio segretario che dura in carica sino a nuova nomina.

Il Cassiere ha il compito di sovrintendere alle entrate e alle uscite dell'Associazione e formare tutti gli atti inerenti e necessari per documentare i flussi di denaro. Partecipa alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e tiene i libri contabili. Cura, insieme al Presidente la redazione del bilancio preventivo e consuntivo. Al tesoriere può essere concessa delega per operare in forma aperta e generale in nome dell'Associazione con banche e uffici postali.

Ad esso può essere riconosciuto un compenso simbolico annuale da determinarsi con delibera o regolamento.

Art. 12 – Il Presidente

È eletto dall'Assemblea dei Soci nella medesima circostanza di elezione del Consiglio Direttivo e, come tale organo, dura in carica cinque anni.

Alla scadenza del mandato è sempre rieleggibile come il Consiglio Direttivo. Esso ha la rappresentanza legale dell'Associazione e può stare in giudizio in suo nome, nei confronti dei terzi esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su delega, anche generale del Consiglio Direttivo esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Il presidente propone al Consiglio Direttivo ogni atto di indirizzo servente per il buon andamento e l'efficienza dell'organizzazione, comprese l'attribuzione di incarichi funzionali all'Associazione. Predispose per l'assemblea dei soci il bilancio di esercizio e le relazioni inerenti.



Handwritten signatures in the right margin, including a large signature at the top and several others below it.

Il presidente inoltre esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi dell'associazione. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice-Presidente.

Le dimissioni o la decadenza del Presidente sono causa di decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Il Vicepresidente

È eletto dall'Assemblea dei Soci nella medesima circostanza di elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente e, come tali organi, dura in carica cinque anni. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione in caso di assenza o impedimento certificato. In caso di dimissioni o decadenza per gravi motivi viene rieletto tra i soci per il periodo mancante al fine del completamento del mandato.

Art. 14 – Il Direttore Artistico

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio Direttivo e sovrintende al raggiungimento degli scopi sociali in ambito artistico su ogni aspetto. Dirige la Banda Musicale, la scuola di musica e svolge ogni altra attività inerente a lui conferite dal Consiglio Direttivo.

Esso ha il compito principale di "guidare" e coordinare dall'alto della sua esperienza e cultura, tutte le attività musicali che vengono esplicate all'interno dell'Associazione.

Può avvalersi di collaboratori artistici, strumentisti e non, per il raggiungimento degli scopi artistico, formativi musicali prefissati.

Ha diritto ad un compenso omnicomprendivo ex art. 67, lett. m del Tuir,



[Handwritten signatures and initials in the right margin]

oltre premi, indennità di trasferta e rimborsi anche per i nominati collaboratori che risultano impegnati nell'esercizio delle attività, che rimangano comunque marginali rispetto all'attività professionale esercitata all'esterno.

Titolo VI

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 15 – Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscriverà nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e ss. del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., tramite il proprio legale rappresentante depositando l'atto costitutivo, lo statuto ed eventuali allegati nella sezione APS, fornendo le informazioni di cui all'art. 48 del decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'art. 83 del medesimo decreto.

Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione integra l'acronimo APS negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico.

Art. 16 – Disposizioni di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal



D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti, sentito il Consiglio Direttivo ed il Presidente.

Art. 17 – Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad un altro Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore con le modalità previste dal presente statuto o dal regolamento.

Art. 18 – Norme transitorie

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento dell'iscrizione stessa. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Le spese del presente atto e sue dipendenze sono a carico dell'associazione,



che le assume.

Il presente statuto, formato da 18 pagine intere e la diociottesima sin qui,
viene Letto, confermato, sottoscritto in Troina (EN) in data 31.07.2024.

PRESIDENTE: Giuseppe Terrana

VICE-PRESIDENTE: Gaetano Stefano Mascali

CASSIERE: Giovanni Terrana

CONSIGLIERE: Marilena Pappalardo

CONSIGLIERE: Elonora Pagana

CONSIGLIERE: Walter Amata

CONSIGLIERE: Angelo Paraspola

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE DI ENNA P.A.T. di Nicosia	REG.TO IL 12 AGO 2024 AL N. 821 SERIE 3
	ESATTE € 20900 (EURO 10 TOLE
	) di cui per IPOTECA €
	CATASTO €



L'ADDETTO AL SERVIZIO
Schillaci Antonello